

FELICE CESARINO

LA SCIMMIA AMBIZIOSA

Alle origini del pensiero creativo



ARBOR SAPIENTIAE
ROMA

L'autore, in qualità di proprietario scientifico dell'opera, si fa carico di ogni responsabilità relativa ai contenuti, all'utilizzo delle immagini presenti nella pubblicazione e al loro ©.

Grafica e impaginazione a cura di Gianluigi Tedesco.

In copertina: *Ape's Pride*, olio su tela di Angelo Accardi (2012).

© 2015 - Arbor Sapientiae Editore S.r.l.

Via Bernardo Barbiellini Amidei, 80

00168 Roma (Italia) - tel. 06 83798683

www.arborsapientiae.com

info@arborsapientiae.com

redazione@arborsapientiae.com

ISBN: 978-88-97805-62-5

INDICE

Prefazione	(F. Fedele)	p.	7
Premessa			9
Cap. 1	Dichiarazioni di guerra		11
Cap. 2	Gli antenati dell'uomo		17
	Origini africane		19
	Scuole, tendenze e modelli teorici		24
	Due strani casi di <i>damnatio memoriae</i>		26
	Modificazioni morfologiche e fisiologiche		27
	Sessualità e organizzazione sociale nella preistoria		31
	Spigolature tassonomiche		35
	Evoluzione del cervello negli ominidi		36
	Migrazioni e DNA		37
	Pausa di riflessione		41
Cap. 3	L'alba del pensiero		43
	Aspettando Monod (ma forse non è il Caso....)		45
	Il gene della superbia: Progetto e non accidente molecolare		47
	Il profumo dell'intelligenza		49
	Mente e coscienza. Pensiero e memoria		50
	Sensi, istinti e sentimenti		54
	La mandorla bella e l'equivoco del pensiero simbolico		56
	Nascita del linguaggio		59
	Pausa di riflessione		65
Cap. 4	Il senso del sacro e del divino		67
	A tu per tu con la natura		69
	L'emergere del pensiero mistico-religioso		70
	<i>Pietas neandertalensis</i>		73
	Miti, riti e un po' di relax		75

	Le prime divinità. La rappresentazione del divino	80
	Santuari e templi	82
	Megaliti e osservatorii astronomici	86
	Pausa di riflessione	91
Cap. 5	Alle origini della creatività	93
	Per una ermeneutica dell'arte:	95
	discorso sul metodo	
	La folgorazione dell'arte figurativa	98
	Per saperne di più	101
	Luci ed ombre. Scuole di pensiero	103
	Il senso dell'oggetto e della forma	108
	I primi capolavori	110
	I grandi 'santuari' dell'arte rupestre	120
	Tra Estetica e Psicologia	125
	Pausa di riflessione	128
Cap. 6	Nascita della scrittura	131
	Sul concetto di scrittura	133
	Sulle tracce di una paleoscrittura pittografica	138
	L' enigma Homet e quello rongo-rongo	144
	Segni: simboli grafici o motivi decorativi?	146
	Pausa di riflessione	154
Cap. 7	Anatolia, crocevia di civiltà	157
	Il mondo anatolico nella preistoria	159
	Pausa di riflessione	167
Cap. 8	...e poi scoprirono Gobekli Tepe	169
	Pausa di riflessione	192
Cap. 9	La pre-scrittura dei Popoli del Mare	195
	L'ipotesi pelasgica	197
	Un pioniere 'scomodo'	199
	Storia di una ricerca	203
	Pausa di riflessione	210

Cap. 10	Alla conquista dell'Europa	213
	La questione indoeuropea	215
	L'ipotesi Kurgan	219
	L'ipotesi anatolica	222
	Tra Genetica e Linguistica	224
	<i>Ubi lingua, ibi scriptura</i>	230
	Scritture e quasi scritture	231
	Pausa di riflessione	239
Conclusioni		241
Riferimenti bibliografici		247
Ringraziamenti		263

Prefazione

Francesco Fedele*

Un saggio appassionato e coinvolgente, questo di Felice Cesarino, basato sulla riflessione personale e su immense letture. Esso propone con forza una evoluzione umana imperniata su una sorta di spinta endogena nella creazione della cultura, che l'autore definisce *ambizione*. Una voce fuori dal coro, una visione indipendente, controcorrente dove occorre, e sempre più marcata ed esplicita con il procedere delle pagine. In un testo –per lettura ed assunto– impegnativo e talora defatigante, ci appare particolarmente riuscita la trovata di una 'pausa di riflessione' al termine di ogni capitolo. Siamo vicini all'autore quando cerca di capire fuori dai paradigmi fatti e processi specifici; ma crediamo di non avere più pazienza per l'evoluzione culturale umana *in generale*, e se i grandi affreschi ancora servano non lo sappiamo più. Anche per questo non spiace, giunti alle 'Conclusioni', scoprire un autore che è consapevole del passato, dispiaciuto del presente, e che crede nella 'redenzione' dell'uomo. Una visione stimolante, ancorché perturbante nella sua diversità, che è anche un augurio. Al quale ci uniamo.

* **Francesco Fedele**, è stato ordinario di Antropologia e di Ecologia preistorica all'Università di Napoli (1980-2011), e direttore del Museo di Antropologia dello stesso ateneo (1981-2005). Ha insegnato Preistoria europea e Paleoecologia umana alla Columbia University di New York. Dal 1984 è membro della Missione Archeologica italiana nello Yemen. Un suo lavoro è stato il *Journal of Human Evolution's Top-cited article* per il 2008. In riconoscimento delle sue ricerche sul Paleolitico dell'Irpinia, gli è stata conferita la cittadinanza onoraria di Frigento (Avellino).